



Associazione Direttori Amministrativi
delle Istituzioni Scolastiche
Torino e Asti

Torino, 01 luglio 2011

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il
Bilancio – Dott. Marco Ugo Filisetti - ROMA
Fax 0658493799

e p.c. Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e Gestione
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Dott. Giovanni Biondi - ROMA
Fax 0658493796

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca - Direzione Generale del Personale
Scolastico – Dott. Luciano Chiappetta - ROMA
Fax 0658492743

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca - Direzione Generale Piemonte
Direttore Generale Dott. Francesco de Sanctis
Fax 0115163654

Ai Soci ACADIS

La sottoscritta Domenica Vittorini, Presidente dell'ACADIS - Associazione dei Direttori Amministrativi di Torino ed Asti- ritiene doveroso segnalare, nello spirito di collaborazione e franchezza che deve contraddistinguere i rapporti tra tutti i lavoratori ed in particolare tra quelli che operano per il pubblico bene, il disagio della categoria nel dover adempiere alla ennesima rilevazione dati.

Il disagio deriva dal dover rispondere a richieste che, pur nell'incontestabile autonomia di codesta Direzione per quel che concerne la scelta degli obiettivi e delle procedure, non tengono

conto della complessità delle attività di una istituzione scolastica e della loro tempistica.

Le scuole sono sede di lavoro per alcuni e sede di conoscenza e relazioni per tantissimi: gli studenti.

Questi ultimi hanno il diritto di concludere degnamente il loro corso di studi ed i lavoratori della scuola hanno il diritto di fruire delle ferie e se precari (e sono moltissimi) hanno l'obbligo di fruirle entro il termine del contratto (30 giugno o 31 agosto).

Amministrare una scuola significa trovare il giusto equilibrio tra le necessità di entrambi e in questo periodo non è facile tra: esami di stato, iscrizioni, definizione degli organici del prossimo anno, rendicontazione dei progetti, assestamento di bilancio, pagamento delle spese di chiusura dei progetti e dei compensi accessori con o senza il cedolino unico, ecc...

Ripeto: non si entra nel merito dell'obiettivo da raggiungere, che sicuramente sarà a vantaggio di una più corretta ed equa distribuzione delle risorse finanziarie. Si intende semplicemente richiedere un ripensamento sulla tempistica e sottolineare la carenza di una politica di investimento sulle risorse professionali delle segreterie scolastiche.

Detta carenza sta determinando, con la corsa al pensionamento delle "vecchie" professionalità e l'assoluta impossibilità di crearne di "nuove", un preoccupante "vuoto di efficienza" di un pezzo importante della pubblica amministrazione.

I tagli sugli organici del personale ATA e la mancata stabilizzazione di molti di loro generano da anni "la precarietà della precarietà": un perverso valzer che vede gli Assistenti Amministrativi con incarico annuale vagare di scuola in scuola (qualcuno al termine della musica rimane anche senza sedia) e che non consente una formazione professionale di livello accettabile degli stessi, soprattutto in aree che richiedono esperienza ed una approfondita conoscenza della normativa come quella amministrativo-contabile e del personale.

Ringrazio per l'attenzione che si vorrà dare a quanto richiesto.

Con viva cordialità

Domenica Vittorini

(Presidente ACADIS)